

BALDUZZI vuole più frutta e meno giochi

Il decreto Salute del ministro Renato Balduzzi è stato bocciato da associazioni (e molti medici), ma adesso vanta significativi cambiamenti: le bibite gasate non saranno più tassate e dovranno aumentare la presenza di succo di frutta al 20 per cento. In più, lotta dura contro giochi e videogame con vincoli alla pubblicità: secondo l'agenzia Agi, nel nuovo testo resta la stretta sulla vendita di prodotti del tabacco e sui videopoker ma sono inserite misure più pressanti per "prevenire fenomeni di ludopatia". In particolare è vietata "la pubblicità ai giochi e ai giochi d'azzardo all'interno di programmi radiotelevisivi rivolti ai mi-

nori nei venti minuti precedenti e successivi degli stessi e nell'intera fascia oraria dalle 16 alle 19.30".

Divieto anche "sui mezzi di trasporto pubblico e nei luoghi frequentati prevalentemente dai minori". Nel nuovo testo scompare la disposizione di non installare videopoker in un raggio di 500 metri da scuole, centri giovanili o chiese.

Massimo Cozza, segretario nazionale **Fp Cgil** medici, è poco convinto: "Rischiavamo la schizofrenia istituzionale visto che ciascuno persegue i propri interessi particolari e cerca di stiracchiare a proprio vantaggio le norme di un decreto raffazzonato, che rischia di lasciare, soprattutto dopo i tagli, brandelli del tessuto sanitario nazionale e di colpire il lavoro pubblico dei medici".

